

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



BLOB®



1. NOTA METODOLOGICA.....	2
2. ANALISI DI MATERIALITÀ.....	3
2.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI STAKEHOLDER.....	3
2.2 MATRICE DI MATERIALITÀ.....	3
1. CHI SIAMO	6
3.1 PERCHÉ LA SCELTA DI ESSERE UNA SOCIETÀ BENEFIT?.....	6
3.2 LE BUSINESS UNITS: I PUNTI VENDITA.....	7
3.3 LA GOVERNANCE (CON RIFERIMENTO ALLA PARTECIPATE).....	8
4. CREAZIONE DEL VALORE.....	9
4.1 LA CREAZIONE DI VALORE IN BLOB.....	9
5. ANALISI DI SOSTENIBILITÀ (IMPATTI ESG).....	15
5.1 IMPATTI/OUTCOME AREA SOCIALE.....	15
5.1.1 OCCUPAZIONE.....	16
5.1.2 TURNOVER.....	17
5.1.3 PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.....	18
5.1.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	19
5.1.5 VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI.....	19
5.1.6 COMUNITÀ LOCALI.....	20
5.2 IMPATTI AREA AMBIENTALE.....	22
5.2.1 EFFICIENZA ENERGETICA.....	23
5.2.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.....	23
5.3 IMPATTI AREA GOVERNANCE.....	26
5.3.1 PERFORMANCE ECONOMICHE	26
5.3.2 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI.....	26
6. TO BE - AGENDA 2030.....	28
7. CONCLUSIONI.....	32



1. NOTA METODOLOGICA



Il presente documento introduce il Bilancio di Sostenibilità della rete commerciale di BLOB S.R.L SOCIETÀ BENEFIT. Il periodo di rendicontazione corrisponde all'anno solare precedente, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Blob è partecipata da due imprese sociali - Liberitutti Società Cooperativa Sociale S.P.A. e Liberitutti Factory S.R.L. Impresa Sociale; una società benefit Hublab Società Benefit a Responsabilità Limitata Start up Innovativa - e da un istituto finanziario di impact investing - Sefea Impact SPA di Gestione del Risparmio - tutte e quattro esterne al perimetro della presente rendicontazione.

La struttura co-partecipata esprime una governance condivisa in cui le decisioni sono prese in collaborazione tra i partecipanti consentendo di sfruttare competenze complementari, risorse e mercati tra le società coinvolte.

- Blob S.R.L Società Benefit
- 12089620012;
- Società Benefit S.R.L.;
- Corso Filippo Turati, 13, 10128, Torino;
- Sedi delle Business Unit permanenti: “Au Petit Bonheur”, Via Principe Amedeo 35, Torino; “Au Petit Bonheur” (2), Corso di Porta Ticinese 73, Milano; “Uno”, Via Monte di Pietà 1, Torino; “Il Grifone”, Via Carlo Alberto 38, Torino; “Il Grifoncino”, Via Bodoni 5E, Torino; Il Grifone Alassio, Corso Marconi 25, Alassio;
- Sedi delle Business Unit temporanee: “Il Mercatino del Grifone”, Corso Filippo Turati 15, Torino; “Temporary Market Cashmere”, Via Dei Mille 10, Torino; “Temporary Grifone”, Via Medail 24 B, Bardonecchia;
- Sede del magazzino: Corso Filippo Turati 13/B, Torino;
- Area geografica di competenza: Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta;
- In qualità di società benefit Blob intende perseguire finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

- Blob si occupa prioritariamente di:

1. commercio al dettaglio e all'ingrosso, in Italia e all'Estero di articoli non alimentari quali, a titolo esemplificativo, abbigliamento anche sportivo e relativi accessori, calzature, libri, articoli di profumeria e cosmesi, souvenirs; giocattoli, gadget e articoli da regalo;
2. vendita per corrispondenza e via internet (nell'osservanza di ogni disposizione di legge) dei prodotti trattati dalla società.

- Blob si occupa inoltre di attività di gestione finanziaria e mobiliare;
- Blob appartiene al Gruppo Liberitutti (Gruppo di enti ed imprese del Terzo Settore di cui Cooperativa Sociale Liberitutti è la Cooperativa madre).

Nel presente documento, si è scelto di rendicontare esclusivamente i dati della rete commerciale di Blob presentando le informazioni relative in modo consolidato all'interno del documento. L'approccio per elaborare le informazioni rilevate ha utilizzato la sommatoria delle voci rilevanti per i singoli GRI utilizzati.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto “In accordance with the GRI Standards”, ovvero facendo riferimento ai nuovi Standard pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021.

Il documento contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG) finalizzate ad assicurare una chiara rappresentazione e comprensione delle attività svolte da Blob, degli impatti prodotti e delle strategie di miglioramento per ridurli.

Il processo di reporting ha coinvolto i responsabili delle diverse aree di sviluppo e operative di Blob, attraverso 1 focus group e la somministrazione di un questionario (basato sul modello del questionario di valutazione dello Stress Lavoro Correlato INAIL) ai dipendenti, raccogliendo un esito positivo di collaborazione e partecipazione proattiva, generativa di numerosi spunti di riflessione.

Tale processo verrà ripetuto con cadenza annuale per valutare in maniera continuativa gli impegni di Blob in ambito sostenibilità.

2.

**ANALISI DI
MATERIALITÀ**



2. ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità è il processo che, attraverso il coinvolgimento continuo e diretto dei diversi stakeholder, consente di identificare le tematiche sociali, economiche e ambientali più rilevanti per tutti i portatori di interesse dell'organizzazione oggetto della valutazione. L'analisi di materialità permette di classificare i temi materiali considerati più rilevanti, ovvero quei temi che rappresentano gli impatti più significativi di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani. Un tema non deve essere esclusivamente correlato agli impatti economici, ambientali o sociali, ma può avere impatti in tutte e tre le aree.

2.1 Individuazione degli stakeholder

Nella prima fase dell'analisi, per identificare i diversi stakeholder della rete, Blob ha scelto di avvalersi del supporto di un questionario di stakeholder engagement e di un'approfondita analisi interna effettuata dai responsabili di funzione:

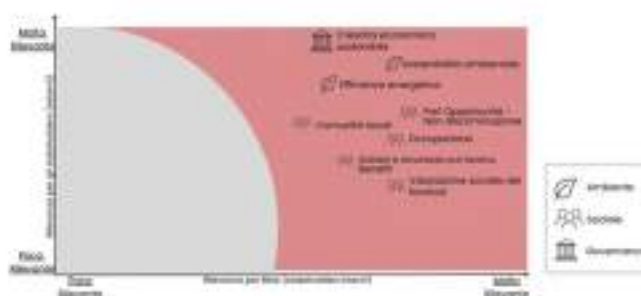
1. Il questionario è stato sottoposto a tutti i soggetti dipendenti di Blob al fine di comprendere la personale esperienza di ciascuno all'interno del percorso di sviluppo sostenibile, parte integrante del core business di Blob. Il questionario è stato strutturato ponendo domande di rilevanza riferite ai temi di GRI standard e domande relative al contesto aziendale di Blob.
2. Per quanto concerne, invece, la seconda modalità di approfondimento, i responsabili delle diverse aree di Blob si sono riuniti insieme al CDA per individuare e analizzare quali fossero, in relazione all'entità dell'organizzazione, i temi materiali considerati particolarmente di impatto.



2.2 Matrice di materialità

La matrice di materialità è lo strumento grafico che sintetizza l'analisi di materialità, mettendo in evidenza il punto di vista degli stakeholder esterni e il punto di vista interno dell'organizzazione: in questo caso specifico ha permesso di individuare i temi materiali legati alla sostenibilità più rilevanti per Blob e per tutti i portatori di interesse che influenzano e/o sono influenzati dalle sue attività.

È una matrice a due dimensioni caratterizzata da un piano cartesiano idealmente suddiviso in quattro quadranti, dove in quello in alto a destra rientrano i temi più rilevanti, ovvero ritenuti importanti sia da Blob sia dai suoi stakeholder. Attraverso i momenti e gli strumenti dedicati, è stato quindi possibile prioritizzare i temi individuati e definire la matrice di materialità, associando successivamente per ogni tema l'indicatore GRI dedicato.



Tale matrice mostra come i temi riguardanti la sostenibilità si aggregano verso un valore mediano molto simile. Gli stakeholder hanno valutato la materialità degli impatti dell'organizzazione con valori molto simili tra loro, non sono emersi temi nettamente predominanti rispetto ad altri. Tale andamento è da ricondurre al fatto che, in un contesto organizzativo riferito ad una Società Benefit come Blob, tutti i temi individuati sono orientati al perseguimento di obiettivi di sostenibilità e determinanti del core business aziendale.

Di seguito vengono riportati i temi emersi, suddivisi per componente ESG, insieme alle informative specifiche rendicontate all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità. Dopo aver definito la matrice di materialità, Blob ha individuato le tematiche più rilevanti dal punto di vista strategico, su cui pianificare le azioni di miglioramento futuro, al fine di soddisfare i bisogni dei propri stakeholder.

Azioni di miglioramento del futuro

Attività core di Bioh	Temi relativi	Standard specifici (GRI)	Informativa specifiche GRI	Obiettivi Agenda 2030 ¹
Promozione di una filiera sostenibile (negozi interni che adottano pratiche di gestione sostenibile) Adozione standards/pratiche di economia circolare	Sostenibilità ambientale	305 Emissioni	305-1 305-2 305-3	   
Mitigazione degli impatti ambientali	Efficienza energetica	302 Energia	302-1	 
Supply chain sostenibile (sociale)	Valutazione sociale dei fornitori	414 Valutazione sociale dei fornitori	414-1	
Welfare aziendale	Salute e sicurezza sul lavoro, Benefit, Occupazione	403 Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 403-2 403-3 404-4	   

Progetti di inserimento lavorativo	Pari opportunità, Occupazione	401 Occupazione 405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione	401-1 401-2 401-3 405-1 405-2	 
Sensibilizzazione temi sociali	Comunità locali	413 Comunità locali	413-1	
Servizi attivati/erogati per imprese e/o commercianti				
Continuità commerciale e occupazionale	Crescita economica sostenibile	201 Performance economiche - 203 Impatti economici indiretti	203-1 203-2	 

Per l'integrazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 si è fatto riferimento a "Linking the SDGs and the GRI Standards." Pubblicato il 24.05.2022 dal GRI e disponibile su: <https://www.globalreporting.org/public-policy-partnerships/sustainable-development/integrating-sdgs-into-sustainability-reporting/>



3.

CHI SIAMO



BLOB nasce nel 2019 come Società Benefit S.r.l., dall'esperienza maturata dalla Cooperativa Sociale Liberitutti nel settore della moda e del retail e dall'acquisizione successiva dello storico marchio di outlet "Il Grifone", attraverso il progetto "Negozi al Centro". Al fine di sostenere percorsi imprenditoriali virtuosi orientati alla sostenibilità ambientale e all'impatto sociale, Blob trova nel modello della Benefit Corp un'idea imprenditoriale capace di ibridarsi tra mondo Profit e No Profit producendo un impatto socio-economico positivo nei territori in cui opera.

Il settore del commercio moda è sempre più polarizzato attorno all'azione dei grossi player, dei grandi centri commerciali e delle piattaforme di e-commerce. In controtendenza, la sfida di BLOB è quella di valorizzare le comunità geo-localate offrendo alla rete di negozi associati prodotti e servizi che possano rafforzare la dimensione locale e di comunità, garantendo posti di lavoro altrimenti a rischio e favorendo il ripopolamento delle zone centrali della città grazie all'adozione di modelli di business innovativi.

Nell'ambito delle realtà urbane in cui opera, Blob ha promosso nel 2025 un modello commerciale fondato su 6 business units permanenti e 3 business units temporanee, interdipendenti tra loro, interconnesse e corresponsabili del risultato di impresa al fine di massimizzare il risultato sociale ed economico e ha visto il coinvolgimento continuativo di 27 dipendenti.

Le business units si dividono in:

- 3 Boutique regolari: negozi multimarca, prime linee, approvvigionate con i migliori brand nazionali e internazionali e integrate da una produzione di brand etici di alta qualità;
- 3 Outlet di stock: outlet multimarca di griffe internazionali e di produttori sociali locali;
- 3 Temporary shop "Summer & Winter": boutique temporanee multimarca.

Nell'ottica di promuovere un significativo sviluppo locale sociale, economico e ambientale dei territori, Blob si è impegnata in azioni quali:

- Formare operatori nelle diverse figure professionali legate al mondo del commercio di prossimità;
- Sostenere imprenditori di settore con il modello dell'associazione in partecipazione;
- Favorire l'inserimento lavorativo di persone, anche fragili e in condizioni di svantaggio, con percorsi formativi di tirocinio e training on the job;
- Sostenere lo sviluppo di una nuova cultura d'impresa capace di garantire la tenuta del tessuto socio-economico nei territori in cui l'impresa opera;
- Favorire la sostenibilità sociale e ambientale dei negozi attraverso filiere di approvvigionamento Made in Italy e prodotti sostenibili;
- Promuovere l'incontro tra mondo Profit e No profit per costruire sinergie volte a contribuire alla diffusione di un modello di Economia Sociale integrato.

Ecosistema liberitutti



Fonte: Osservatorio Nazionale sull'Impatto Sociale e Ambientale - Strategia Nazionale di Comunicazione e Marketing - Osservatorio Nazionale sull'Impatto Sociale e Ambientale



BLOB è parte integrante dell'ecosistema di LiberiTutti, una fitta rete di connessioni consolidate tra stakeholders locali che lavorano in sinergia nel contesto locale in ottica di business impact oriented, in ambito ambientale, sociale ed economico. Le esperienze imprenditoriali dell'ecosistema hanno diverse relazioni tra loro, possono essere dirette o indirette, la natura della relazione è variabile, adattabile e di differente intensità. Le realtà imprenditoriali hanno diversa natura giuridica, mission e vision personali. Ciò che le accomuna, oltre ad un forte legame con la Cooperativa LiberiTutti e ad un intenso approccio relazionale, è lo spazio in cui operano: quello dell'economia ad impatto e del contesto locale di prossimità



3.1 Perché la scelta di essere una Società Benefit?

Le Benefit Corporation sono aziende for-profit volte al perseguimento consapevole di un paradigma economico più evoluto delle società tradizionali in cui l'unico scopo è la distribuzione dei dividendi tra gli azionisti. Le Società Benefit, infatti, integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, il perseguimento di un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, affermandosi come strumento legale capace di preservare la propria mission e di creare un valore condiviso. A tale scopo, si rivela necessaria una misurazione responsabile, trasparente e completa degli effetti prodotti da un'azienda che impegnino la governance e i suoi azionisti al perseguimento di standard più elevati di scopo.

Blob crede fortemente nel modello economico-sociale promosso dalle B Corp e dalle Benefit Corporation quale esempio di business innovativo per l'ecosistema del mondo della moda. La sua stessa natura commerciale, che ne identifica l'appartenenza al settore del retail, riconosce l'esigenza di strumenti rinnovati capaci di tracciare traiettorie orientate alla realizzazione di percorsi virtuosi di responsabilità sociale d'impresa.

Fin dalla sua nascita, Blob si è affermata infatti con il desiderio di essere produttrice di valore. La co-creazione di valore sociale ed economico e la partecipazione attiva di chi vive direttamente le comunità rappresentano per l'azienda elementi imprescindibili per promuovere la competitività e il benessere dei territori, la creazione di un senso di responsabilità condivisa e di appartenenza alla comunità stessa.

3.2 Le business units: i punti vendita

Blob nasce acquisendo le attività dello storico marchio di outlet torinese «Il Grifone», successivamente, l'esperienza si intensifica attraverso l'ampliamento della rete commerciale a ulteriori punti vendita.

I negozi, oltre ad essere il punto di contatto principale con i clienti, rappresentano l'elemento chiave per affermare il valore aziendale, sono lo strumento operativo che permette a Blob di perseguire la propria mission e vision. I negozi non sono solo uno spazio di vendita ma anche di condivisione dei valori, di concretizzazione e diffusione di buone pratiche in ambito di sostenibilità.

Blob ha gestito nel 2025 una rete di 9 negozi diretti diffusi sul territorio del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Liguria e della Lombardia:

UNO Concept Store è un punto di riferimento nella città di Torino per lo shopping femminile selezionato e di ricerca, da sempre attento alla qualità e sostenibilità dei materiali e al design ricercato dei prodotti proposti alla sua affezionata clientela. UNO offre un'ampia selezione di brand di abbigliamento, accessori e calzature, promuovendo inoltre giovani stilisti italiani per permettere loro un'esperienza all'interno di un contesto commerciale formale accanto a brand più affermati. Allo stesso tempo, il punto vendita contribuisce in modo significativo al ciclo di circular economy della rete Blob, ponendosi come punto di partenza del processo circolare. Le rimanenze di magazzino, infatti, rappresentano uno dei principali stock di abbigliamento da cui attingono i negozi del Grifone e del Grifoncino.

Il negozio presenta principalmente collezioni di abbigliamento e accessori donna altamente sostenibili, ma anche oggettistica e accessori per la casa. (Via Monte di Pietà 1, Torino)





Au Petit Bonheur è dal 2003 uno Chic Bazar nel cuore di Torino, dove i sogni vestono etico e consapevole. Avviato nel 2003 come percorso laboratoriale di scambio tra giovani creative e cittadini del territorio di Barriera di Milano, attraverso l'attivazione di esperienze di tirocinio, inserimenti lavorativi di persone con disabilità e l'incubazione di artisti artigiani in situazione di vulnerabilità, oggi si afferma nel panorama torinese come negozio di riferimento dove trovare prodotti di moda e di design di sartorie sociali. Il punto vendita è uno spazio capace di arricchire ed essere veicolo per i numerosi brand ospiti con una forte attenzione all'unicità del prodotto e all'espressione artistica-artigianale del lavoratore. Nel giugno 2024, è stato inaugurato un secondo punto vendita con lo stesso nome, situato nel cuore pulsante del distretto commerciale di Milano.

Il negozio si focalizza su una linea di abbigliamento caratterizzata da una filiera altamente sostenibile con una produzione etica all Made in Italy con tessuti comfort di cotone oeko tex provenienti da filiere controllate e dove ciascuna azienda è in possesso della carta etica. La carta etica è un documento che stabilisce gli standard etici, sociali, ambientali e di sicurezza che l'azienda richiede ai propri fornitori, definendo le aspettative e le norme che i fornitori devono rispettare nel corso della loro attività commerciale con l'azienda. Oltre ad essere un punto di riferimento artigianale, commerciale e occupare insieme ad Uno il primo anello del ciclo di circolarità dei prodotti, il punto vendita torinese rappresenta anche un luogo di incontro per le donne residenti (e non solo) del quartiere dove poter condividere un tempo di compagnia e di ascolto reciproco, sia in via informale che attraverso iniziative mirate al coinvolgimento diretto della cittadinanza.

(Via Principe Amedeo, 35, Torino - Corso di Porta Ticinese 73, Milano)



Dal 1979, **"Il Grifone"** propone un'ampia gamma di abbigliamento firmato e capi di campionario a prezzi scontati. Il marchio si impegna costantemente a mantenere una costante ricerca della qualità al giusto prezzo, con l'obiettivo di rendere accessibili capi di alta qualità a una vasta platea di clienti: tale impegno si riflette nell'attenzione ai dettagli e nella cura dei prodotti offerti, che costituiscono un punto di riferimento nel panorama del retail torinese.

Da alcuni anni, "Il Grifone" ha ampliato il suo bacino di clienti dando vita ad un secondo punto vendita nel Comune di Alassio (SV). Parallelamente, a Torino, "Il Grifoncino" si distingue nell'offerta di moda per bambini, presentando una selezione appositamente curata di capi per bambini dai 0 ai 14 anni. Anche in questo caso, l'obiettivo è garantire la massima qualità e soddisfazione del cliente, mantenendo gli stessi standard elevati e l'impegno verso l'eccellenza che caratterizzano il marchio "Il Grifone".

I tre punti vendita appartengono al secondo anello del ciclo di circular economy, rigenerando e riproponendo, a prezzi ribassati, le giacenze di magazzino che secondo le logiche tradizionali del mondo fashion sarebbero state destinate al macero. In questo modo, oltre a garantire la sostenibilità economica della rete commerciale, viene evitato lo spreco di risorse e si contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale associato alla produzione e allo smaltimento di merce non venduta. La pratica del recupero e della rivendita delle giacenze di magazzino si dimostra quindi vantaggiosa sia dal punto di vista economico che da quello ambientale, promuovendo un modello sostenibile e responsabile nel settore della moda.

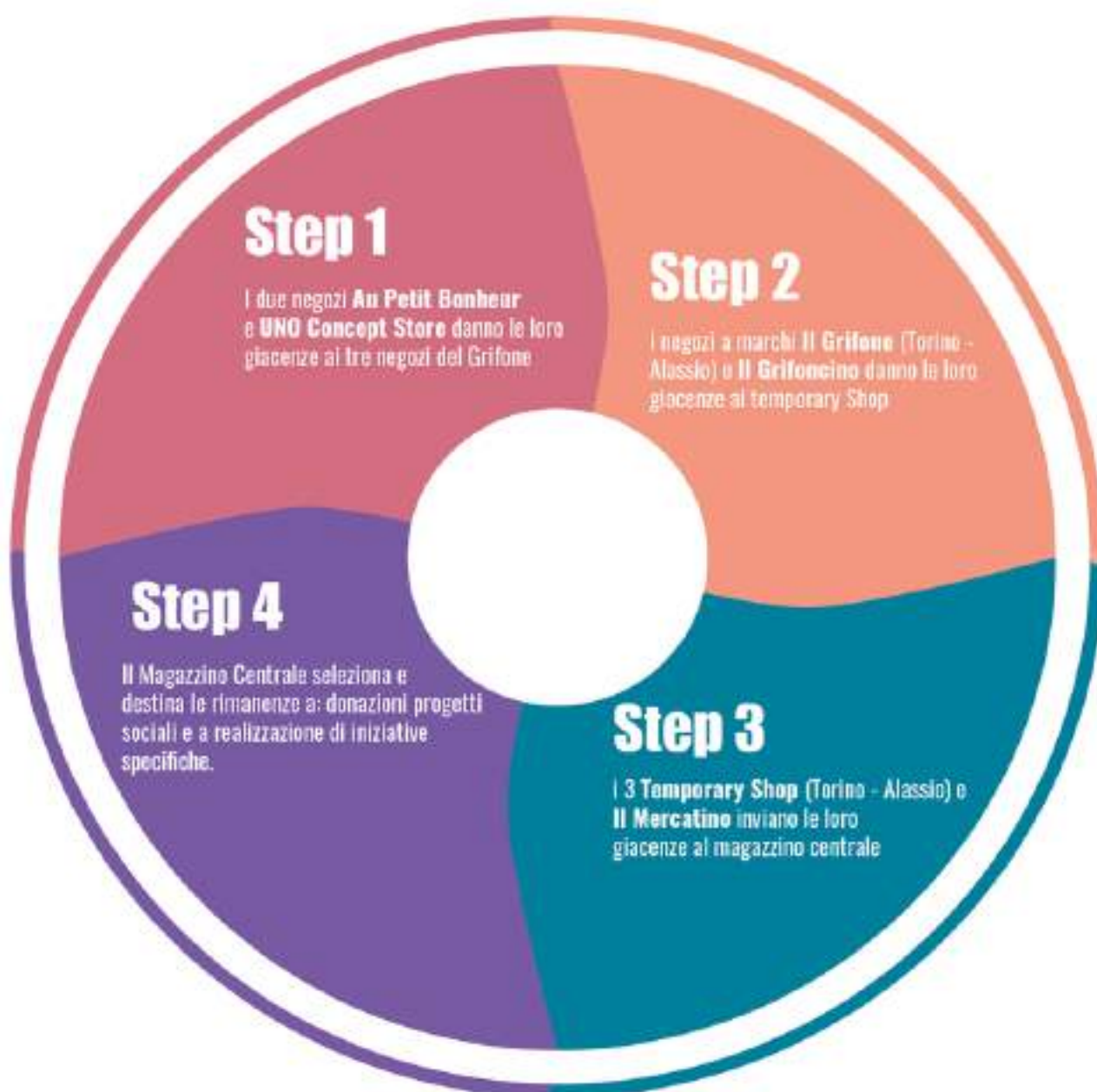
(Via Carlo Alberto 38 - Corso Marconi 25 Alassio - Via Bodoni 5E)





Il “**Mercatino**” e i **temporary shops del Grifone** sono i punti vendita che nel 2025 sono stati attivi per un periodo di tempo limitato, sfruttando le occasioni stagionali quali ad esempio quelle del periodo natalizio e del periodo estivo. L'obiettivo principale dei temporary shop è da una parte quello di creare un'esperienza d'acquisto che stimoli l'interesse dei consumatori e generi una maggiore visibilità del negozio stesso; dall'altro è quello di contribuire al ciclo di circular economy e allo zero waste promuovendo occasioni ulteriori di vendita a prezzi ribassati e maggiormente accessibili ad un target di clientela più ampio a reddito medio-basso.
(“Il Mercatino del Grifone”, Corso Filippo Turati 15, Torino; “Temporary Market Cashmere”, Via Dei Mille 10, Torino; “Temporary Grifone”, Via Medail 24 B, Bardonecchia)

La circolarità tra i negozi





3.3 La Governance (con riferimento alle partecipate)

Il massimo organo di governo di Blob è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione (CDA), il quale è costantemente informato dell'andamento di tutte le business-unit, sia dal punto di vista economico-finanziario sia relativamente agli aspetti connessi allo sviluppo sostenibile dei punti vendita. È altresì presente il Collegio Sindacale, organo di controllo preposto alla vigilanza sulla corretta amministrazione e sul rispetto delle norme di legge e statutarie.

Ad oggi gli impatti sulla società e sulle risorse umane sono supervisionati dal CDA, così come gli impatti sull'economia insieme all'amministrazione. Sul fronte degli impatti ambientali e sociali, è stato avviato un percorso strutturato di accompagnamento a cura di Exar Social Value Solutions, mediante la redazione di un contratto di supporto dedicato. È prevista nel medio periodo un'implementazione totale dei soggetti adibiti ai compiti di supervisione, mediante la predisposizione di un organigramma strutturato che tenga conto di tutti gli aspetti legati alla sostenibilità.

Il CDA è composto dai soci di Liberitutti Società Cooperativa Sociale S.p.A; Liberitutti Factory S.R.L. Impresa Sociale; Hublab Società Benefit a Responsabilità Limitata Start up Innovativa - e da un istituto finanziario di impact investing - Sefea Impact SPA di Gestione del Risparmio.

- Liberitutti Società Cooperativa Sociale S.p.A: Nata nel 1999, come luogo di sperimentazione e sintesi di processi sociali complessi, la cooperativa si pone come driver trasformativo del tessuto socio-economico locale, capace di rispondere in modo attento e specifico ai bisogni dei territori, con particolare attenzione per le fasce più vulnerabili e fragili, in un'ottica di sviluppo e attivazione delle comunità in cui si trova ad operare. Negli anni, la sua mission si è sviluppata a partire dalla progettazione e realizzazione di servizi come soggetto singolo, in partnership o dalla gestione di servizi per conto di Enti Pubblici, operando nell'ottica di creare sviluppo di comunità tra servizio e territorio. A partire dal 2003 Liberitutti s.c.s. sviluppa il ramo d'attività definitivo di commercio sociale, come strumento per la promozione sociale, culturale ed economica, con obiettivi di inclusione e integrazione sociale.

- Liberitutti Factory S.R.L. Impresa Sociale: è un'impresa sociale a rete che attraverso lo sviluppo di una cultura dell'impatto sociale opera connessioni tra il Terzo Settore, il mondo profit e quello istituzionale per generare valore aggiunto ed impatto sociale nei territori in cui opera, proponendo politiche attive di inclusione lavorativa e promozione dei talenti. Nel 2019, la cooperativa sociale Liberitutti sviluppa al proprio interno il progetto Glocal Factory®, finanziato dai fondi PON METRO Città Metropolitane 2014-20 da cui nasce come output di progetto l'Impresa sociale "LIBERITUTTI FACTORY SRL", con lo scopo principale di accompagnare la parte di social business, la produzione eco-sostenibile e lo sviluppo commerciale del marchio di moda e design Au Petit Bonheur.
- Hublab Società Benefit S.R.L. Start up Innovativa: nasce da realtà con esperienze diverse, impegnandosi a sostenere le piccole imprese italiane e offrendo consulenza specializzata su diverse aree cruciali come strategia, amministrazione, management, marketing e comunicazione. Il team di professionisti di Hublab sviluppa strategie personalizzate per reinventare e rilanciare marchi, negozi e piccole imprese, aiutandoli ad adattarsi alla rivoluzione digitale.
- Sefea Impact SPA di Gestione del Risparmio: nasce nel 2016 per gestire fondi di investimento alternativi (FIA) chiusi. Obiettivo dell'azienda è "la diffusione di una finanza di impatto, capace di generare cambiamenti positivi nelle condizioni di benessere delle comunità, ponendo tra i propri criteri d'investimento, a fianco del giusto ritorno economico, l'espansione delle capacità delle persone, del capitale sociale e la sostenibilità ambientale, quali opportunità fondamentali di creazione di valore".

Tutti i membri del CDA hanno competenze diverse e complementari funzionali al perseguimento delle attività facenti parte del core business di Blob.

In qualità di Società Benefit, Blob ha provveduto a informare costantemente tutto il personale, compresi i vertici, riguardo alle tematiche inerenti allo sviluppo sostenibile, con particolare riguardo alle modifiche normative in tema di obblighi di rendicontazione e alla tassonomia europea.

Nello specifico, sono stati svolti incontri formativi interni con i tecnici competenti sul tema per promuovere una conoscenza e diffusione di buone pratiche.



4.

**CREAZIONE
DI VALORE**



Rendere la comunità sostenibile promuovendo modelli di commercio di prossimità e circolari.



Il Bilancio di Sostenibilità di Blob rappresenta un impegno concreto verso un futuro più sostenibile e responsabile volto alla promozione di una cultura aziendale che abbracci i valori della responsabilità ambientale, sociale ed economica e che guidi le comunità verso un futuro in cui prosperità e benessere siano armonizzati con la tutela dell'ambiente e la promozione dell'equità sociale.

A partire dalla prima esperienza progettuale “Negozi al centro”, l'intento è sempre stato quello di promuovere un accompagnamento all'imprenditoria locale attraverso la condivisione delle conoscenze necessarie per affrontare le sfide sociali, ambientali ed economiche in modo efficace, e allo stesso tempo offrire ai clienti esperienze di acquisto di valore e maggiormente consapevoli sui temi della sostenibilità.

Blob mira a creare un impatto positivo duraturo sul territorio, lavorando in collaborazione con gli stakeholder per favorire la transizione verso un'economia circolare, basata su una gestione responsabile e di cura delle risorse e di applicazione di modelli di economia circolare.

La visione di Blob è fondata infatti sulla convinzione che la sostenibilità non sia solo una responsabilità etica, ma anche un'opportunità di crescita e innovazione per le imprese e per le persone, dimostrando che è possibile conciliare la performance finanziaria con il rispetto per l'ambiente e il benessere delle persone, a favore di un futuro sostenibile per le generazioni presenti e future.

Accompagnare lo sviluppo delle comunità locali promuovendo un modello sostenibile di commercio di prossimità.



L'esperienza di Blob si concretizza in una rete di negozi alla cui base vi è un modello comunitario geo-locato, mirato a promuovere uno scambio economico locale di impresa che stimoli la produzione di beni e servizi e favorisca la crescita dell'auto-imprenditorialità nel contesto locale. Come Società Benefit, Blob è profondamente consapevole delle sue responsabilità nei confronti della società e del pianeta: per tale ragione, attraverso una strategia orientata alla sostenibilità, si impegna a incoraggiare la partecipazione attiva della cittadinanza e il coinvolgimento delle piccole imprese e dei produttori locali. Blob mira a creare un'economia più resiliente e inclusiva, in cui i benefici dell'attività economica siano distribuiti equamente e in cui viene promossa la sostenibilità ambientale: ciò significa, oltre a offrire prodotti e servizi, adottare pratiche aziendali che riducano l'impatto ambientale e contribuiscano al benessere della comunità nel suo complesso.

4.1 La creazione del valore in Blob

Blob ha impostato la propria attività commerciale su una base solida di valori condivisi per concretizzare il perseguimento della propria mission e consolidare Blob come:

- luogo formativo e di sperimentazione del lavoro con l'inserimento professionale di soggetti fragili e vulnerabili;
- veicolo comunicativo di un messaggio di economia civile in grado di contrastare le povertà sociali ed economiche delle comunità urbane;
- impresa capace di migliorare le sue performance grazie all'implementazione di soluzioni innovative e coerenti con i temi del commercio di prossimità e dell'investimento nelle risorse del territorio.

Blob aspira, in questo modo, ad essere uno snodo culturale e attore capace di creare un impatto sociale positivo nelle realtà urbane in cui opera attraverso una progettazione caratterizzata da:

- **Economia circolare:** intesa come modello di produzione e consumo volto a prolungare la vita di articoli e prodotti che, secondo le logiche tradizionali del mercato fashion, sarebbero destinati allo smaltimento. Attraverso l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, questo approccio contribuisce a ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a generare nuovo valore economico.
- **Sviluppo locale:** inteso come l'insieme di azioni volte a promuovere la crescita del territorio a supporto del benessere delle comunità, affrontando le criticità esistenti e valorizzando le potenzialità economiche e sociali locali.
- **Sostenibilità ambientale:** intesa come l'insieme di pratiche volte a garantire la cura del territorio e, in senso più ampio, dell'ambiente. Si tratta di un approccio in cui lo sfruttamento delle risorse naturali e lo sviluppo tecnologico avvengono nel rispetto e nella valorizzazione del patrimonio naturale, nell'ottica di preservarlo per le generazioni future.



5. ANALISI DI SOSTENIBILITÀ



Blob ha consolidato la propria struttura interna gestionale-organizzativa in un'ottica multidisciplinare e di rete di collaborazione di fornitori diversi e altamente qualificati per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo comune di essere sempre più sostenibili generando impatto positivo a livello sociale, ambientale ed economico. Tali fattori rappresentano gli elementi che qualificano un'attività come sostenibile e sono riconducibili alle dimensioni ESG:

- **Environmental:** parametro volto a misurare l'impatto delle aziende sull'ambiente e il territorio come, ad esempio, l'utilizzo delle risorse naturali, le modalità di raccolta dei rifiuti e l'impegno nella lotta ai cambiamenti climatici.
- **Social:** parametro che riguarda l'impatto delle aziende nei confronti della società. Tra gli aspetti da tenere in considerazione rientrano, ad esempio, le iniziative orientate al benessere sociale, all'inclusione e al rispetto dei diritti dei dipendenti.
- **Governance:** parametro volto a misurare il livello di responsabilità sociale delle politiche attuate dalla dirigenza: dall'impegno in attività di contrasto alla corruzione alla promozione di un'adeguata etica del lavoro e di retribuzione.

I criteri ESG consentono la misurazione del livello di sostenibilità di un'azienda, stabilendo l'impegno e la capacità delle imprese di diventare "sostenibili" a livello multidimensionale. Successivamente all'analisi di materialità, la classificazione degli aspetti "materiali" legati alla sostenibilità, considerati maggiormente rilevanti per Blob e per i suoi stakeholder, ha consentito di costruire un processo di misurazione chiaro, individuando gli indici di performance coerenti con gli standards proposti dal Global Reporting Initiative (GRI) per ciascuna dimensione di sostenibilità.

5.1. Impatti/Outcome area sociale



5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.

5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.



8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.



10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni.



11.3: Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile.

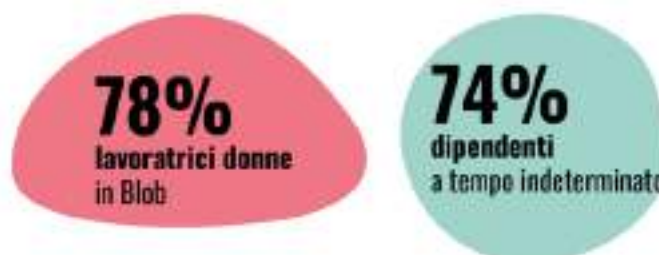


16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

5.1.1 Occupazione

Nel 2025 il numero di dipendenti è diminuito a 27, rispetto ai 28 del 2024, coerentemente con la chiusura di 2 business unit che ha portato ad una sensibile riduzione dell'organico aziendale.





Blob ha rendicontato tutti i dipendenti presenti nell'azienda, tenendo in considerazione ogni tipologia di inquadramento in base alle esigenze operative della sua rete commerciale. Considerando anche l'apertura temporanea di negozi stagionali, che richiedono risorse umane aggiuntive per periodi limitati, l'azienda mantiene comunque un forte impegno nel favorire la stabilizzazione occupazionale, cercando attivamente di convertire i contratti a termine in contratti a tempo indeterminato, quando ciò risulta possibile, garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di tutela della diversità e promozione dell'inclusione.

Il 56 % dei dipendenti lavora full-time e il CCNL di riferimento è quello Terziario Confcommercio.

Personale dipendente consolidato e suddiviso per genere e inquadramento

Inquadramento	Uomini	Donne
Stagisti	0	0
Impiegati tempo indeterminato	4	16
Impiegati tempo determinato	2	5
Totale	6	21
% per genere	22 %	78 %

Chi non è assunto con un contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, collabora con Blob tramite CO.CO.CO. o come libero professionista con partita IVA. In questi casi, i professionisti operano come consulenti esterni, offrendo competenze specialistiche in ambito commerciale, marketing e comunicazione, nonché nella progettazione sociale. Nel 2025 sono state attivate 2 collaborazioni esterne.

5.1.2 Turnover

Nel corso del 2025, Blob ha registrato 4 uscite, tutte riferite a figure femminili (1 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato), a fronte di 3 nuove assunzioni, anch'esse donne e con contratto a tempo determinato. Il saldo negativo di una unità riflette una fase di assestamento organizzativo, in cui le uscite hanno leggermente superato le entrate. Il dato conferma tuttavia una caratteristica distintiva di Blob: la composizione della forza lavoro rimane interamente o prevalentemente femminile, a testimonianza di un ambiente lavorativo che valorizza e promuove la presenza delle donne. Blob continua a monitorare attentamente le dinamiche di turnover, orientando la gestione delle risorse umane in modo coerente con le esigenze operative e lo sviluppo strategico dell'azienda.

Uscite 2025

Inquadramento	Uomini	Donne
Impiegati tempo indeterminato	0	0
Impiegati tempo determinato	0	3
Totale	0	4
% per genere	0 %	100 %

Nuove assunzioni 2025

Inquadramento	Uomini	Donne
Impiegati tempo indeterminato	0	0
Impiegati tempo determinato	0	3
Totale	0	3
% per genere	0 %	100 %

Blob adotta una politica di benefit inclusiva, senza alcuna distinzione tra dipendenti, garantendo a tutti i benefici standard, indipendentemente dal tipo di contratto.

Tra i principali vantaggi offerti, vi sono:

- Assicurazione sanitaria aziendale
- Congedi retribuiti, tra cui mutua, congedo parentale e congedo matrimoniale
- Supporto ai dipendenti in caso di lutto o malattia
- Indennità sostitutiva mensa
- Opportunità di partecipare a corsi di formazione finanziati dall'azienda, con rilascio di certificazioni e attestati, per favorire lo sviluppo professionale
- Flessibilità oraria per una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro
- Premi aziendali per il raggiungimento di obiettivi sia individuali che aziendali, inclusi premi di produzione fissi e variabili
-

Inoltre, Blob si è posta l'obiettivo di sviluppare un programma di welfare strutturato, volto a migliorare il benessere psicofisico dei dipendenti, con implementazione entro il prossimo triennio. Tutti i dipendenti hanno diritto al congedo parentale in seguito alla nascita di un/a figlio/a, in un'ottica improntata alla parità di genere. Tale diritto permette ai neo genitori di godere di un periodo di permesso retribuito e, successivamente, tornare al lavoro svolgendo la medesima mansione, senza alcuna ripercussione negativa.

Facendo riferimento al periodo di rendicontazione, non vi è stato il godimento di questo benefit da parte di nessun dipendente. Le dipendenti dell'unità business di Milano Au Petit Bonheur usufruiscono mensilmente dell'indennità sostitutiva di mensa, un contributo economico erogato in alternativa al servizio mensa, volto a coprire le spese sostenute per il pasto durante la giornata lavorativa.

5.1.3 Pari opportunità e Non discriminazione

Blob si è sempre approcciata in maniera proattiva al tema della diversità e delle pari opportunità e ciò ha prodotto nel tempo benefici significativi sia per l'organizzazione sia per tutto il personale dipendente in termini di equità e parità di crescita.

Mentre il personale dipendente ha una consistente percentuale di donne (78% nel 2025),

a livello di CdA, la percentuale di donne presenti rimane stabilmente bassa stimolando una riflessione sull'integrazione di ulteriori componenti femminili.

Diversità nel consiglio di amministrazione

Fascia di età	Uomini	Donne
30 - 50 anni	0	0
Over 50 anni	4	1
Totale	4	1
% per genere	80 %	20 %

Parallelamente, un pilastro della mission di Blob è la promozione dell'inclusione sociale di persone svantaggiate, attraverso percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo, favorendo l'empowerment personale dei beneficiari e contribuendo a ridurre il divario economico-sociale. Sin dall'inizio, Blob ha messo a disposizione le proprie risorse per accogliere iniziative destinate a persone vulnerabili, offrendo opportunità di supporto nelle attività di vendita all'interno delle business unit aziendali, con l'obiettivo di sviluppare nuove competenze.

Nel 2025, pur non avendo avviato nuovi percorsi di inserimento lavorativo dedicati a target fragili, Blob ha mantenuto vivo il proprio impegno su questo fronte attraverso la partecipazione al progetto Iconica, promosso da Liberitutti Factory e finanziato dalla Compagnia di San Paolo, che ha permesso di continuare a coltivare una cultura aziendale orientata all'inclusione e alla responsabilità sociale. L'esperienza maturata negli anni precedenti costituisce una base solida su cui Blob intende costruire nuove opportunità di inserimento nei prossimi anni, in coerenza con la propria visione strategica e sociale.

5.1.4 Salute e sicurezza sul lavoro

Tutte le business unit di Blob dispongono del Documento di Valutazione dei Rischi (o DVR) redatto secondo la normativa prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 e si evidenzia che si è verificato un infortunio sul lavoro, nello specifico "in itinere".

Per ogni azienda sono state definite le seguenti figure sulla sicurezza:

- RSPP: esterno all'azienda
- RLS: interno all'azienda
- Responsabile antincendio: interno all'azienda
- Responsabile primo soccorso: interno all'azienda

Il DVR identifica tutti i rischi legati all'attività aziendale, indicando tutte le misure di protezione e prevenzione per ogni rischio identificato attraverso un'analisi valutativa complessiva della rete individuando:

- possibili pericoli per ogni mansione esaminata;
- relativi rischi correlati ad ogni pericolo individuato e magnitudo appropriata per ogni rischio;
- probabilità che si verifichi il pericolo individuato.

La combinazione di questi elementi ha permesso di ricavare, tramite la Matrice di valutazione, l'Entità del rischio, con la seguente gradualità: molto basso - basso - medio - alto. L'azienda mette a disposizione nei propri locali il Documento di Valutazione dei Rischi, al fine di consentirne la consultazione da parte dei lavoratori.

All'interno del DVR sono contenute tutte le istruzioni per la corretta gestione delle emergenze ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e D.M. del 10/03/1998. Tutti i lavoratori, inoltre, ricevono una formazione generale e specifica sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- la formazione sulla sicurezza avviene in 8 ore ed è suddivisa in formazione sulla sicurezza generale e formazione sulla sicurezza specifica, questa formazione è reiterata ogni 5 anni;
- per quanto riguarda la figura dell'RLS, è previsto un corso di aggiornamento ogni 3 anni;
- per le figure dell'addetto antincendio – evacuazione – gestione delle emergenze e l'addetto al primo soccorso è previsto un corso di aggiornamento ogni 3 anni.

I corsi di formazione sono erogati da professionisti legati alla società esterna che gestisce la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per ogni azienda è stato individuato il medico competente del lavoro che effettua le visite sui dipendenti interni delle aziende. La tipologia di visita è legata alla mansione svolta dal lavoratore.



5.1.5 Valutazione sociale dei fornitori

Nel 2025, Blob si è affidata a 163 fornitori di cui:

- il **2%** dei fornitori certificati a livello ambientale e sociale;
- il **13%** dei fornitori che dichiarano di adottare pratiche di inclusione sociale e ad alto impatto ambientale;
- il **77%** dei fornitori registra le proprie produzioni come Made in Italy

Nonostante i progressi compiuti, resta ancora lungo il cammino da percorrere per migliorare l'integrazione di fornitori più sostenibili nelle politiche aziendali di Blob. Un approccio maggiormente sostenibile è tuttora in fase di costruzione ed evoluzione, ma l'azienda è costantemente impegnata a fare scelte più consapevoli. Attualmente, la forte attenzione è posta maggiormente sul tema del Made in Italy, proprio in virtù della sua natura commerciale di distribuzione locale, rimane un aspetto centrale nella selezione dei fornitori. In generale Blob orienta le proprie scelte verso realtà che non solo adottano pratiche di sostenibilità ambientale, ma che dimostrano un impegno concreto anche sul piano sociale, rispettando i diritti umani e le condizioni lavorative dei propri dipendenti. Questo approccio si traduce in una selezione mirata di partner che rispecchiano i valori di responsabilità sociale, ambientale ed etica, anche se è ben consapevole che il percorso per integrare maggiormente fornitori che abbiano una visione di sviluppo sostenibile a 360 gradi richiede un impegno costante e un monitoraggio continuo.

Blob attualmente non ha ancora implementato un processo sistematico di selezione dei fornitori ma si ispira ai principi di sostenibilità e benessere dei dipendenti promossi dal Global Reporting Initiative (GRI), ponendo particolare attenzione a:

- politiche di non discriminazione e diritti dei lavoratori: Blob ricerca fornitori che dichiarano di adottare politiche di inclusione sociale di soggetti svantaggiati e che rispettino i diritti dei lavoratori, ad esempio offrendo condizioni di lavoro sicure, orari dignitosi e salari equi;
- pratiche volte a mitigare danni ad impatto ambientale: Blob ritiene importante affidarsi a fornitori che possiedono una certificazione dell'utilizzo di materie prime biologiche o che dichiarano di valorizzare temi legati all'impatto ambientale nelle loro attività, ad esempio attraverso l'adozione di pratiche di produzione sostenibili, il risparmio energetico e la gestione responsabile dei rifiuti;
- origine e produzione locale: Dato l'interesse per i fornitori "Made in Italy", Blob si assicura il più possibile che i fornitori siano effettivamente situati in Italia e che la loro produzione avvenga localmente, riducendo così l'impatto ambientale legato ai trasporti e promuovendo l'economia locale.

5.1.6 Comunità locali

- **1** collaborazione di progetto sui temi della sostenibilità ambientale e promozione dell'inclusione sociale
- **+1000** persone raggiunte nelle piattaforme online

Nel 2025, Blob ha rafforzato il proprio impegno verso le comunità locali su due livelli complementari. Da un lato, ha preso parte attiva a Iconica, un progetto sui temi della moda sostenibile promosso da Liberitutti Factory — sartoria impresa sociale — e finanziato dalla Compagnia di San Paolo. La partecipazione a Iconica ha rappresentato per Blob un'occasione concreta per approfondire e condividere il legame tra pratiche di consumo responsabile, impatto ambientale e inclusione sociale, contribuendo a costruire una narrazione collettiva intorno a una moda più etica e consapevole.

Dall'altro, attraverso i propri canali online e una serie di iniziative puntuali nei punti vendita regolari (es. Au Petit Bonheur), Blob ha mantenuto viva l'attenzione sui temi della sostenibilità nella vita quotidiana dei propri clienti. Piccoli gesti, messaggi e momenti di incontro hanno contribuito a creare spazi di riflessione accessibili a tutti, trasformando i negozi in luoghi non solo di acquisto ma anche di sensibilizzazione e comunità. Un approccio capillare e continuo, che si affianca alle iniziative più strutturate e che testimonia come l'impegno di Blob verso i territori in cui opera sia parte integrante della propria identità e non una scelta occasionale.

5.2. Impatti area ambientale



3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo.



7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.

7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.



8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea.



12.4 Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente.



13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.



14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani, anche attraverso una maggiore collaborazione scientifica su tutti i livelli.



15.2 Entro il 2020, promuovere una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, arrestare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare ovunque, in modo significativo, la riforestazione e il rimboschimento.



5.2.1. Efficienza energetica

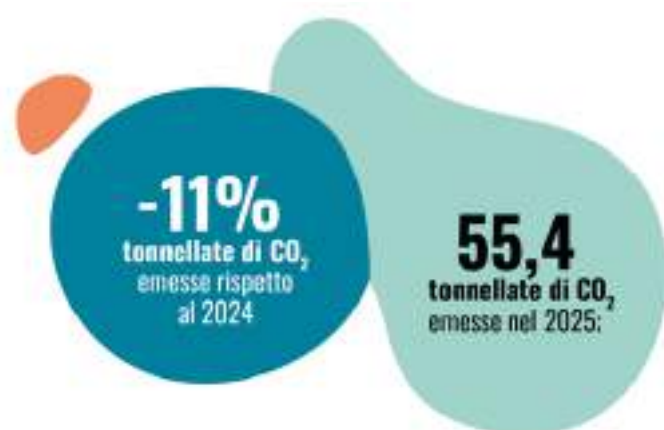
Il riscaldamento globale rappresenta un problema rilevante nel contesto globale attuale. Blob, tramite il monitoraggio e le strategie di riduzione dell'inquinamento, impegna le sue unità operative su tutta l'ampia gamma dei problemi connessi all'ambiente, i quali tutti sono riconducibili al tema dei cambiamenti climatici.

Blob riconosce il valore cruciale dell'efficientamento energetico e dell'adozione di pratiche aziendali responsabili: pertanto, sta attivamente sviluppando un piano strutturale di ristrutturazione mirato che coinvolga i punti vendita che richiedono interventi specifici. L'obiettivo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse energetiche, ma anche a promuovere una cultura aziendale improntata alla sostenibilità, integrando pratiche innovative e soluzioni eco-compatibili.

Nel 2025, Blob ha utilizzato il 22% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili riducendo la dipendenza da fonti fossili e contribuendo così alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Inoltre, l'azienda ha adottato pratiche specifiche per ridurre il consumo energetico delle sue operazioni quotidiane tra cui l'uso diffuso di lampadine a LED, che sono notevolmente più efficienti dal punto di vista energetico rispetto alle lampadine tradizionali, l'utilizzo di un mezzo di trasporto elettrico e l'utilizzo di buste di carta riciclata per le sue attività di vendita contribuendo alla promozione dell'economia circolare.

5.2.2 Sostenibilità ambientale



In questa sezione vengono illustrati gli impatti relativi alle emissioni di gas a effetto serra e la gestione degli impatti ambientali nelle varie attività che caratterizzano Blob.

Nella rendicontazione delle emissioni di GHG derivanti dalle attività svolte, ci si è direttamente ispirati ai principi della norma UNI EN ISO 14064-1: 2012, che si possono sintetizzare in:

- **Pertinenza:** i confini dello studio riflettono la realtà economica di Blob: sono state identificate le sorgenti delle emissioni di gas serra e raccolti i relativi dati necessari per quantificare le emissioni;
- **Completezza:** tutte le emissioni di gas serra riferibili alle sedi dell'organizzazione sono state identificate;
- **Coerenza:** la raccolta dati e il calcolo sono stati basati sul principio di coerenza, in modo da consentire il confronto delle informazioni nel corso degli anni;
- **Accuratezza:** ridurre gli errori sistematici e le incertezze per quanto possibile nell'applicazione pratica;
- **Trasparenza:** divulgare informazioni relative ai GHG sufficienti ed appropriate in modo da permettere agli utilizzatori di prendere decisioni con ragionevole fiducia.

Secondo la Norma UNI EN ISO 14064-1: 2012, l'organizzazione deve selezionare ed utilizzare metodologie di quantificazione che minimizzino l'incertezza e forniscano risultati accurati, coerenti e riproducibili.

Le metodologie di quantificazione possono essere basate su:

- calcoli (dati di attività relativa ai GHG moltiplicati per specifici fattori di emissione di GHG);
- misurazioni (continue o intermittenti);
- combinazione di misurazioni e calcoli.
- Ai fini della quantificazione dell'inventario dei GHG di Blob, è stata utilizzata la metodologia del calcolo, basata sulla moltiplicazione tra i dati di attività e il relativo fattore di emissione, come esplicitato di seguito:

emissioni GHG = dati di attività × fattore di emissione dove:

- Emissioni GHG è la quantificazione dei GHG emessi dall'attività, espressa in termini di tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq);
- Dati di attività è la quantità, generata o utilizzata, che descrive l'attività (es: litri di diesel consumati);
- Fattore di emissione (es: tCO₂eq/l), che trasforma la quantità nella conseguente emissione di GHG, espressa in CO₂ equivalente emessa per unità di dato attività.

Tale metodo è stato scelto in quanto coerente e ragionevole rispetto alla dimensione aziendale e alla quantità e tipologia di sorgenti presenti all'interno dei confini operativi; il metodo è anche facilmente riproducibile negli anni successivi a fini comparativi.

Metodologia

Il GHG Protocol prevede che le emissioni di GHG siano individuate e contabilizzate effettuando una distinzione tra emissioni in Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Per i vari ambiti di emissione, la metodologia con la quale si è provveduto al calcolo delle emissioni è stata la seguente:

- **Scope 1:** emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, per il rifornimento di veicoli di trasporto; le fonti delle emissioni classificate come Scope 1 sono possedute e controllate direttamente dall'organizzazione e le conseguenti emissioni avvengono direttamente all'interno dei confini scelti. Vengono considerate anche le emissioni di fuga derivanti dalle perdite dall'impianto di condizionamento installato.
- **Scope 2:** emissioni derivanti dall'approvvigionamento e dalla combustione di carburanti per la produzione di elettricità, calore o vapore importati e consumati dall'organizzazione. Vengono contabilizzate per tenere conto del fatto che il consumatore è responsabile per le emissioni generate dal produttore per la quota parte di energia richiesta dall'Organizzazione (vengono escluse tutte le emissioni dovute alla costruzione della centrale elettrica e le emissioni allocate alle perdite nel trasporto e nella distribuzione).
- **Scope 3:** emissioni derivanti dai prodotti e servizi utilizzati dall'organizzazione, quali le emissioni generate dai viaggi di lavoro, dai beni utilizzati, dalla mobilità dei lavoratori, ecc.; nello scope 3 sono incluse anche le emissioni di GHG legate alla catena di approvvigionamento dei combustibili. Il confine dello Scope è concordato dall'organizzazione e generalmente è necessario includere nello Scope 3 solo quello che l'organizzazione può quantificare ed influenzare.

*SI VEDA TABELLA A PAGINA 27

Nel periodo tra il **2025** e il **2024**, la società ha registrato una diminuzione significativa delle emissioni totali di CO₂ dell'**11 %**, passando dal **62,2 t di CO₂ prodotte nel 2024 alle 55,39 t di CO₂ prodotte nel 2025**. Tuttavia, in alcuni settori specifici si è registrato un aumento delle emissioni, coerentemente con una maggiore capacità di raccolta e calcolo della CO₂, che ha permesso una misurazione più precisa e accurata delle emissioni.

Le emissioni totali di CO₂ nel 2025 si attestano a **55,39 tCO₂e**, registrando una riduzione dell'11% rispetto alle **62,18 tCO₂e del 2024**. Questo risultato complessivamente positivo è il frutto di dinamiche differenziate tra i tre scope di emissione.

Le emissioni di **Scope 1** hanno fatto registrare la riduzione più significativa, passando da **27,95 a 10,15 tCO₂e (-63,7%)**. Il calo è trainato principalmente dalla forte diminuzione delle emissioni legate ai carburanti (**-64,8%**), frutto di una maggiore efficienza nei consumi e di una razionalizzazione degli spostamenti aziendali, e dalla quasi totale riduzione delle emissioni dei veicoli passeggeri (**-98,9%**). In lieve aumento, invece, le emissioni dei veicoli per consegna (**+23,3%**), riconducibili a una maggiore operatività nella gestione della merce tra i punti vendita.

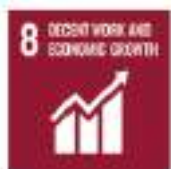
Le emissioni di **Scope 2** registrano un incremento del **21,7%**, passando da **13,29 a 16,18 tCO₂e**. L'aumento è attribuibile sia alla crescita dei consumi elettrici (**+16,4%**), coerente con l'espansione delle attività, sia a un significativo incremento delle emissioni legate al teleriscaldamento (**+312,5%**), in parte spiegato da una maggiore accuratezza nella rilevazione dei dati rispetto all'anno precedente.

Le emissioni di **Scope 3** mostrano un aumento del **38,8%**, da **20,94 a 29,06 tCO₂e**. Tale incremento è principalmente riconducibile a una più puntuale misurazione delle perdite di trasmissione e distribuzione elettrica (**+310,8%**) e alla prima rilevazione delle emissioni legate ai rifiuti, voce non censita nel 2024. Le emissioni legate al trasporto merci da terzi si sono invece ridotte del **25,6%**, confermando la tendenza a privilegiare le giacenze di magazzino interne rispetto agli acquisti esterni. In aumento anche le emissioni legate agli spostamenti (**+157,4%**), dato che riflette una maggiore mobilità operativa e una registrazione più accurata dei dati.

In sintesi, la riduzione complessiva delle emissioni totali testimonia i progressi compiuti da Blob nel percorso verso una gestione più sostenibile delle proprie attività. Le variazioni in aumento registrate in alcuni sotto-ambiti sono in larga parte attribuibili a un affinamento della capacità di misurazione e rendicontazione, che consente oggi una fotografia più fedele e completa dell'impatto ambientale dell'azienda.

Categoria		Categoria della fonte di emissione		t CO ₂ e
Standard del protocollo GHG: Ambito aziendale - 1 e 2, Catena del valore - Ambito 3	Scope 1	Emissioni dirette derivanti da fonti fisse possedute o controllate che utilizzano combustibili fossili e/o emettono emissioni fuggitive	Carburanti	7,51
			Refrigeranti	-
		Emissioni dirette da fonti mobili possedute o controllate	Veicoli passeggeri	0,05
			Veicoli per la consegna	2,59
		Totale Scope 1		
	Scope 2	Emissioni basate sulla posizione derivanti dalla generazione di elettricità, calore, vapore o raffreddamento acquistati	Elettricità	15,19
			Calore e vapore	0,99
	Totale Scope 2			16,18
	Scope 3	Attività legate al carburante e all'energia	Perdite di trasmissione e distribuzione	4,56
		Rifiuti generati durante le operazioni	Rifiuti	1,79
		Beni acquistati	Acqua fornita	0,028
		Viaggi di lavoro	Tutti i trasporti	1,21
		Trasporto e distribuzione a monte	Trasporto di merci	10,43
		Pendolarismo dei dipendenti		11,04
	Totale Scope 3			29,06
	TOTALE EMISSIONI			55,39

5.3. Impatti area governance



8.1 Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali, e in particolare una crescita annua almeno del 7% del prodotto interno lordo nei paesi in via di sviluppo.

8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro



9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti.

9.4 Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità.

9.5 Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in

tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e

incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di

persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo.

5.3.1 Performance economiche [1]

Nel corso del 2025, la rete commerciale di Blob ha confermato un andamento positivo, rafforzando il proprio posizionamento in un mercato ancora segnato da dinamiche complesse. Nonostante le persistenti pressioni inflattive e l'incertezza nei costi di approvvigionamento – particolarmente rilevanti nel settore dell'abbigliamento – l'organizzazione ha saputo mantenere un ritmo di crescita sostenuto, sia sul fronte dei ricavi che della solidità patrimoniale.

I dati evidenziano una gestione sempre più matura, capace di coniugare l'espansione con una maggiore efficienza operativa. Dopo un 2024 in cui la maggiore redditività riflette l'efficacia delle azioni correttive intraprese, in particolare sul fronte del contenimento dei costi e dell'ottimizzazione dei processi interni, il 2025 continua in quest'ottica confermando il trend positivo: il controllo dei costi esterni – in controtendenza rispetto agli aumenti registrati in passato – segnala una maggiore capacità di negoziazione e pianificazione.

La solidità patrimoniale si rafforza ulteriormente, consolidando il percorso già avviato negli anni precedenti. Il risultato economico, in netto miglioramento, rappresenta un segnale incoraggiante e testimonia la capacità dell'organizzazione di trarre valore dall'attività commerciale, senza sacrificare la sostenibilità economica nel lungo periodo.

In sintesi, il 2025 rappresenta un anno di consolidamento e maturazione per Blob, in cui la crescita non è solo quantitativa, ma anche qualitativa. In un contesto economico esterno complesso, l'organizzazione ha saputo rafforzare la propria capacità di adattamento, coniugando sviluppo, controllo e visione strategica.

452.240€
Patrimonio netto
(+5% rispetto al 2024)

3.123.334€
Valore della produzione
(-11% rispetto al 2024)

20.453€
Risultato d'esercizio
(-6% rispetto al 2024)

3.029.501€
costo della produzione
(-11% rispetto al 2024)

di cui

907.442€
Costo del personale
(-1% rispetto al 2024)

2.070.399€
**costi per servizi, materie
prime e godimento di terzi:**
(-10% rispetto al 2024)

80.135€
**Totale ammortamenti e
svalutazioni**
(+9% rispetto al 2024)

69.842€
**Variazioni delle rimanenze
di materie prime, sussidiarie,
di consumo e merci**
(+56% rispetto al valore 2024)

41.367€
Oneri diversi di gestione
(Invariato rispetto al 2024)

5.3.2 Impatti economici indiretti

Grazie all'implementazione del progetto "Negozi al centro", Blob ha cercato di intervenire positivamente nelle comunità locali di riferimento offrendo un sostegno agli imprenditori locali per favorire la continuità dei negozi destinati alla chiusura, il ripopolamento dei centri storici e la preservazione dell'economia del territorio;

Il progetto è stato concepito con l'obiettivo primario di offrire un sostegno tangibile agli imprenditori locali, particolarmente quelli che si trovavano ad affrontare la minaccia della chiusura dei loro negozi. L'iniziativa fu plasmata su misura per rispondere alle sfide specifiche che affliggono i centri storici delle nostre città, spesso minacciati da una crescente desertificazione commerciale. Identificati i negozi in difficoltà, l'accompagnamento si è concretizzato in alcuni in una consulenza personalizzata per aiutarli a superare le sfide finanziarie e gestionali; in altri nell'acquisizione del negozio preservando la figura imprenditoriale nel ruolo di regia e coordinamento, integrando con soluzioni innovative, quali l'organizzazione di eventi culturali e mercatini locali.

Dal 2019 ad oggi il progetto si è concentrato sulla preservazione dell'economia locale, garantendo la continuità occupazionale di 9 dipendenti, la continuità commerciale di 4 punti vendita tra il Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e la Liguria (di cui 2 punti vendita con un'esperienza ultraventennale sul territorio) e l'inserimento lavorativo di 8 nuove risorse, rivitalizzando questi luoghi e riconoscendoli come cuore pulsante delle comunità.



6.

**TO BE BLOB
AGENDA 2030**



Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente. In tale occasione, è stata approvata e sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals o SDGs) e i 169 obiettivi (targets) ad essi associati.

Tali obiettivi hanno valenza universale, ovvero tutti i Paesi devono fornire un contributo per raggiungerli, applicandosi in base alle loro possibilità e capacità, con il fine ultimo di ottenere dei concreti miglioramenti entro il 2030 in tutte e tre le dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia economica, sociale ed ambientale.

Data l'importanza globale di tali obiettivi, anche Blob ha deciso, nel suo piccolo, di contribuire al loro raggiungimento. Blob è impegnata nella promozione di un futuro sostenibile, convinta che la sostenibilità sia un elemento chiave per un successo aziendale, oltre ad essere anche una responsabilità sociale dell'impresa. Per tale ragione sta lavorando per integrare sempre più la sostenibilità in ogni aspetto della sua attività quotidiana, sia per se stessa che per le aziende con cui collabora, identificando nei seguenti riportati, gli SDGs che ritiene essere fondamentali per il proprio ambito d'azione e in direzione dei quali mira ad orientare le sue azioni future.



SDG 8: Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, l'occupazione e un lavoro dignitoso per tutti

Blob, consapevole della necessità di creare condizioni che permettano alle persone di lavorare in ambienti stimolanti e gratificanti, ha deciso di intensificare i propri sforzi in questa direzione al fine di valorizzare il proprio capitale umano. In particolare, l'azienda vuole concentrare gli sforzi formativi sui temi della sostenibilità, riconoscendo l'importanza di un approccio responsabile per potenziare le competenze dei dipendenti e per promuovere una cultura aziendale improntata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Blob crede fermamente che investire nella formazione sui temi della sostenibilità non solo sia un passo fondamentale verso la creazione di un ambiente lavorativo più consapevole e responsabile, ma anche un investimento strategico per garantire la competitività e la longevità dell'azienda nel panorama aziendale attuale e futuro.

Inoltre, Blob vuole aumentare il numero di pratiche aziendali e processi produttivi che riducono al minimo l'impatto ambientale, promuovendo l'efficienza energetica e l'utilizzo responsabile delle risorse naturali.



SDG 10: Ridurre la disuguaglianza all'interno e tra i paesi

Blob, caratterizzata per natura da un'attenzione ai temi della sostenibilità sociale, desidera perseguire ulteriormente l'uguaglianza e l'inclusione all'interno del proprio ambiente di lavoro, cercando di estendere gli sforzi verso la promozione della giustizia sociale e dell'equità a livello globale.

In un'ottica futura, Blob desidera continuare a creare un ambiente di lavoro inclusivo, attraverso politiche e pratiche di assunzione basate sulle capacità e competenze personali, che sappiano accogliere la fragilità come valore aggiunto e di opportunità di crescita per tutti. Inoltre, Blob mira ad estendere ulteriormente il proprio impatto oltre i confini dell'azienda stessa attraverso la collaborazione con progetti e iniziative sociali che mirino a ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche dei territori in cui opera.



SDG 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

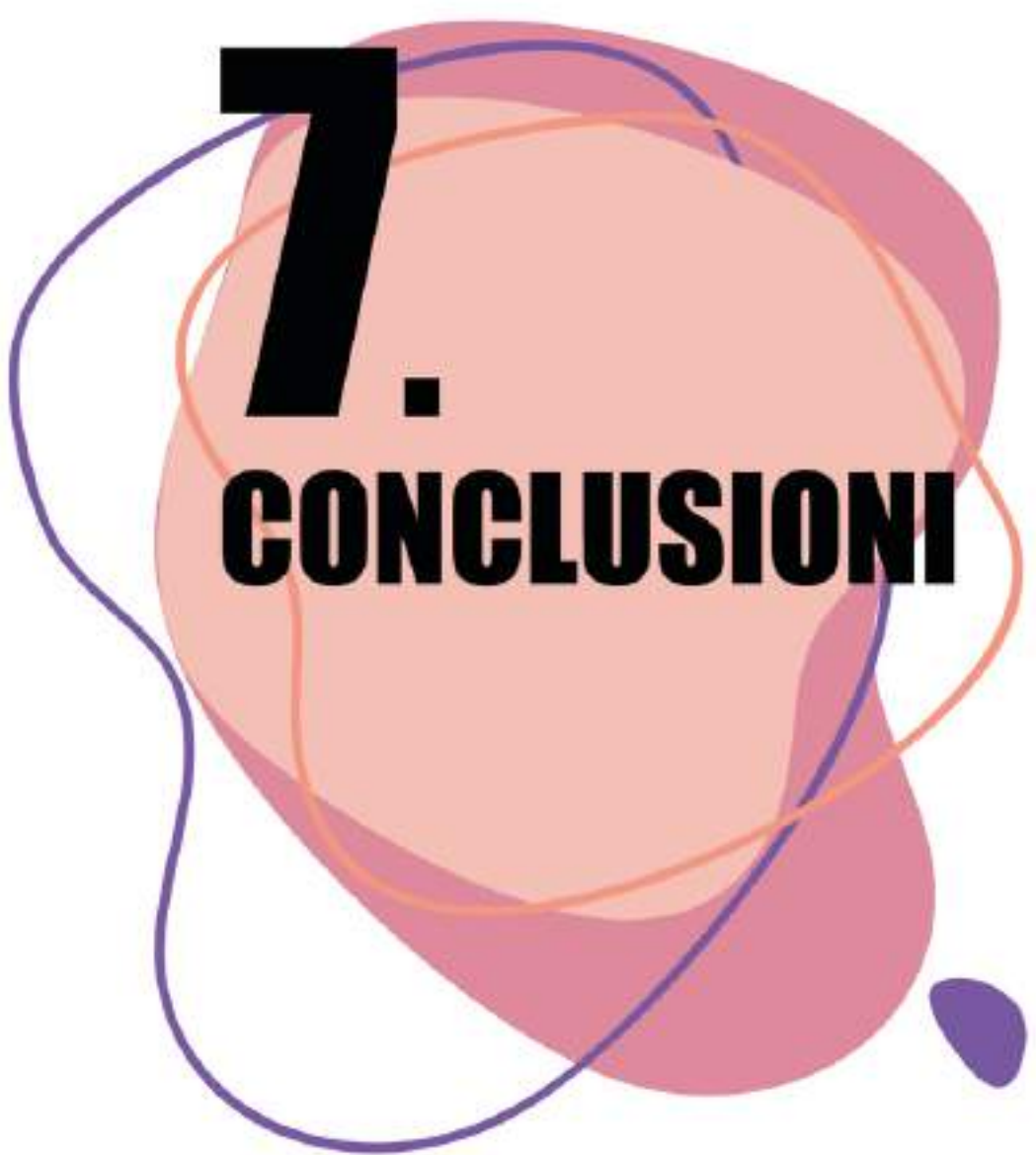
Attualmente, Blob si impegna nel raggiungimento di tale obiettivo mediante l'implementazione di un modello di circular economy, ovvero un progetto che coinvolge tutte le business unit di Blob nell'applicazione di soluzioni e alternative diverse per il prolungamento della vita di articoli e prodotti che, secondo le logiche tradizionali del mercato fashion, sarebbero destinati allo smaltimento, valorizzando l'opportunità che diventino risorse piuttosto che materiale di scarto, in ottica Zero Waste. L'obiettivo per il futuro è sistematizzare gli standards attualmente adottati per ottimizzare i processi di ri-valorizzazione e monitorare con maggiore precisione la quantità degli articoli "salvati", ovvero di cui è stato esteso il ciclo di vita. Blob è inoltre attenta alla selezione dei propri fornitori, scegliendo fornitori che adottino pratiche produttive e commerciali rispettose dell'ambiente e delle comunità locali e che siano Made in Italy. A tale proposito, Blob desidera aumentare il numero di fornitori che promuovono pratiche sostenibili e di sostenibilità sociale in tutte le loro attività, costruendo in futuro un manifesto che delinei i criteri di selezione della sua catena di approvvigionamento, basati su principi di sostenibilità, etica e qualità. Attraverso questa iniziativa, l'azienda mira non solo a garantire la conformità dei propri fornitori agli standard di sostenibilità, ma anche a promuovere una cultura di responsabilità condivisa lungo tutta la catena di approvvigionamento. Parallelamente, l'azienda intende proseguire nel suo impegno per la sostenibilità, continuando a perseguire ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ derivanti dalle proprie attività, attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'impiego di fonti energetiche rinnovabili.



SDG 17: Rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

Per avere un successo reale e tangibile, l'Agenda 2030 richiede collaborazioni e partenariati a tutti i livelli, in un'ottica inclusiva fondata su una visione comune e obiettivi condivisi. Al fine di diffondere il più possibile la cultura dello sviluppo sostenibile, Blob ha quindi deciso di consolidare negli anni diverse partnership con ETS e realtà profit orientate all'impatto per massimizzare risorse e know how messe a disposizione, in un'ottica di rafforzamento e implementazione di nuovi modelli di circolarità e commercio di prossimità. In questa prospettiva, l'obiettivo di Blob è quello di continuare a sviluppare partnership ibride più solide per farsi promotore di progettualità condivise in cui il suo impegno sia maggiormente amplificato a sensibilizzazione del mercato economico in cui opera.





1.

CONCLUSIONI



CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di Sostenibilità testimonia un solido e continuo impegno verso un modello di business che integra sostenibilità economica, sociale e ambientale. In qualità di Società Benefit dal 2019, Blob ha posto al centro della propria operatività la creazione di valore condiviso per la comunità e l'ambiente. L'adozione e la pratica della circular economy attraverso le sue attuali 9 business units rappresentando un elemento distintivo dell'approccio di Blob alla riduzione degli sprechi e alla valorizzazione delle risorse. L'anno 2025 ha visto Blob impegnata nella misurazione trasparente dei propri impatti ESG, redigendo il bilancio in conformità con i GRI Standards e dell'analisi di materialità che ha permesso di identificare le aree prioritarie per l'organizzazione e i suoi stakeholder.

Sul fronte sociale, Blob si conferma un'entità con una forte sensibilità verso l'occupazione femminile e l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate. L'attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro, la promozione delle pari opportunità e le diverse iniziative a sostegno delle comunità locali dimostrano una radicata responsabilità sociale.

In ambito ambientale, si è registrata una notevole riduzione delle emissioni di CO₂ dell'11% rispetto al 2024, un indicatore significativo dell'impegno di Blob verso la sostenibilità ambientale. Tale diminuzione è stata in parte resa possibile dalla strategia di privilegiare la valorizzazione delle giacenze di magazzino esistenti rispetto a nuovi acquisti, contribuendo a ridurre significativamente la necessità di ricorrere ad un numero elevato di trasporto di merci, che rappresentava l'elemento più consistente delle emissioni Scope 3. L'utilizzo crescente di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, che ha raggiunto il 22,5% nel 2024, e l'adozione di pratiche eco-compatibili come l'uso diffuso di lampadine a LED e di buste di carta riciclata per le attività di vendita, sottolineano ulteriormente l'impegno di Blob verso una gestione ambientale responsabile.

A livello economico, Blob ha consolidato la propria crescita, migliorando la redditività e rafforzando la struttura patrimoniale. La maggiore efficienza gestionale ha permesso di affrontare un contesto economico esterno complesso con equilibrio e visione strategica.

L'anno si chiude con risultati positivi, frutto di un modello commerciale solido e di una gestione orientata alla sostenibilità economica.

Il progetto "Negozi al centro" continua a generare impatti economici indiretti positivi, supportando il tessuto economico locale e la continuità commerciale.

Guardando al 2025, Blob intende rafforzare il proprio contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, attraverso:

- L'implementazione di un piano di formazione sui temi della sostenibilità per il personale e implementare un numero maggiore di pratiche aziendali e processi produttivi volti a minimizzare l'impatto ambientale, promuovendo l'efficienza energetica e l'uso responsabile delle risorse naturali;
- La sistematizzazione del modello di circular economy, ottimizzando processi e pratiche volte a consentire un'ulteriore valorizzazione nella fine del ciclo di vita del prodotto monitorando con maggiore precisione gli articoli "salvati". Un focus specifico sarà posto sull'aumento del numero di fornitori che adottano pratiche produttive e commerciali sostenibili e socialmente responsabili, culminando nella redazione di un manifesto che delinea i criteri di selezione della catena di approvvigionamento basati su sostenibilità, etica e qualità. L'azienda continuerà a perseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂.
- Il consolidamento di partnership con ETS e realtà profit orientate all'impatto, al fine di massimizzare le risorse e il know-how condiviso e di promuovere progettualità che mirano a ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche nei territori in cui opera.

In sintesi, Blob guarda al 2026 con l'obiettivo di consolidare i risultati positivi del 2025 e di intensificare il proprio impegno verso la sostenibilità. Gli obiettivi delineati riflettono una visione chiara di un futuro in cui la performance economica si coniuga con la responsabilità sociale e la tutela dell'ambiente, in linea con i principi fondanti di una Società Benefit.





BLOB®

Blob S.R.L Società Benefit
12089620012:
Società Benefit S.R.L.:
Corso Filippo Turati, 13, 10128, Torino:





BLOB®